

	Comune di Tavazzano con Villavesco <small>codice Ente 11106</small>	G.C.	42	18/06/2013
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	------	----	------------

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 DEL D.L. 78/2009, CONVERTITO IN L. 102/2009

L'anno 2013, addì 18 del mese di Giugno, alle ore 19.00 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

RUSSO Giuseppe	Sindaco	SI
ALTIERI Luigi	Consigliere_Ass	SI
BERTONI Marina	Consigliere_Ass	SI
GALLONI Barbara	Consigliere_Ass	SI
CORVINI Gianpaolo	Consigliere_Ass	NO
PIANA Gian Matteo	Consigliere_Ass	SI
GOBBI Alessandra	Consigliere_Ass	SI

Assiste il Segretario Comunale NANTISTA dott. Alberto con le funzioni previste dall'art.97, comma 4/a del D. L.vo 18 agosto 2000, n.267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. RUSSO Giuseppe, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 DEL D.L. 78/2009, CONVERTITO IN L. 102/2009

IL SINDACO

Premesso che la Legge 18.06.2009 n. 69 art. 23 commi 5 e 6 (Diffusione delle buone prassi nelle pubbliche Amministrazioni e tempi per l'adozione dei provvedimenti o per l'erogazione dei servizi al pubblico) prevede che: "Al fine di aumentare la trasparenza dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e gli utenti, a decorrere dal 1° gennaio 2009 ogni amministrazione pubblica ha l'obbligo di determinare e pubblicare con cadenza annuale, nel proprio sito internet o con altre forme idonee:

- a) un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti";
- b) i tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente;

Premesso, altresì, che l'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102 prevede:

- che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- che nelle medesime pubbliche amministrazioni il funzionario che adotta impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- che la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa e qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

Rilevata l'importanza della rilevazione preventiva e del monitoraggio continuativo dei flussi di cassa ai fini del rispetto degli equilibri monetari generali e degli equilibri rilevanti del patto di stabilità;

Preso atto che le novità introdotte da tale disposizione comportano la necessità di adottare una serie di interventi per consentire il corretto espletamento delle attività amministrative, con particolare riguardo al punto 2) del primo comma dell'art. 9, che prevede la responsabilità disciplinare ed amministrativa nei confronti dei funzionari che effettuino impegni di spesa non coerenti con il programma dei pagamenti, nel rispetto delle norme che disciplinano la gestione del bilancio e delle norme di finanza pubblica (patto di stabilità);

Constatato:

- che il disposto normativo trova immediati limiti rispetto all'attuale gestione del patto di stabilità che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale per le quali, a differenza delle spese correnti, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei termini di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto stesso;
- che, di conseguenza, considerato l'attuale quadro normativo, è arduo rispettare i termini di pagamento fissati dalla direttiva comunitaria senza violare le norme sul patto di stabilità;
- che, per quanto appena esposto, la necessità di rispettare entrambi i vincoli (tempestività dei pagamenti e patto di stabilità) genera delle conseguenze sulle scelte programmatiche e sulla gestione delle attività amministrative da affrontare per garantire il corretto espletamento delle attività da parte dei funzionari e il raggiungimento degli obiettivi programmati;

Rilevato che il sistema della competenza mista, previsto dalla vigente normativa sul patto di stabilità comporta un legame diretto tra i pagamenti e riscossioni in conto capitale e, in considerazione di quest'ultimo aspetto si possono incontrare particolari criticità derivanti dall'incertezza delle acquisizioni di risorse;

Considerato che al fine di garantire il rispetto delle disposizioni richiamate in premessa in materia di tempestività dei pagamenti, è necessario fornire i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali atti a dare piena e tempestiva attuazione all'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102;

Vista la normativa vigente in materia di patto di stabilità e altri vincoli di finanza pubblica;

Formula alla Giunta Comunale la presente proposta di deliberazione

- 1) di disciplinare le misure organizzative e gli indirizzi atti a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, in attuazione dell'art. 9 comma 1 D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009, secondo le seguenti linee operative:
 - a. l'Ufficio Protocollo provvede, dopo aver proceduto a protocollare le fatture su apposito programma, a trasmettere le stesse all'ufficio che ha dato esecuzione alla spesa per i successivi adempimenti (liquidazione della spesa) velocizzando così l'iter procedurale;
 - b. i Responsabili dei Servizi prima di adottare provvedimenti che comportano impegni di spesa devono accertare che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e del Piano Esecutivo di Gestione ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità);
 - c. il Responsabile del Servizio finanziario vigila e verifica quanto indicato al precedente punto b);
 - d. i Responsabili dei Servizi devono:
 - trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Servizio Finanziario, nonché verificare prima dell'ordinativo della spesa che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
 - trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, (compreso il DURC in corso di validità e con esito regolare e delle coordinate IBAN dei beneficiari), con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per emettere gli ordinativi di pagamento;
 - e. nella fase che precede l'emissione dei mandati di pagamento si dovrà verificare la compatibilità degli impegni di spesa ed effettuare i pagamenti nel rispetto delle regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
 - f. per il pagamento delle fatture di importo superiore a € 10.000,00.=il Servizio Finanziario provvederà alla verifica che il creditore non abbia debiti derivanti da titolo esecutivo nei confronti dell'Erario;
 - g. Il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e controllare con periodicità il saldo di cassa;
 - h. Le determinazioni che impegnano spese correlate a finanziamenti che non si sono ancora realizzati non possono essere assunte sino all'accertamento formale del finanziamento;
 - i. L'assunzione di spese finanziate con entrate straordinarie/una tantum (oneri di urbanizzazione, ecc.) avverrà solo successivamente all'effettivo incasso delle entrate;
- 2) di modificare la procedura di impegno di spesa con innovazioni nel testo delle determinazioni volte a prevedere:
 - il riferimento all'art. 9 D.L. 78/2009, Legge 102/2009 prima alla firma del responsabile proponente;
 - il visto attestante la compatibilità monetaria, da esprimersi a cura del responsabile del servizio proponente;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative e ai Revisori dei Conti;
- 4) di dare mandato all'ufficio di competenza di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Comune, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/09 e della relativa legge di conversione;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Settore Servizi Finanziari di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

Ai sensi dell'articolo 49 del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione.

Il responsabile del servizio interessato
rag. Antonella Chiesa

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49 del D. L.vo 18.8.2000 n.267, dal responsabile del servizio interessato;

Dopo ampia ed esauriente discussione;

Visto l'articolo 48 del D. L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare la suestesa deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente

CONSIDERATA l'urgenza di che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art.134, comma 4, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, che testualmente recita:

“3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”;

Con voto favorevole unanime espresso palesemente

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Copia

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to RUSSO Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to NANTISTA dott. Alberto

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **21/06/2013** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, D. L.vo n.267/2000).
n° _____ R.P.;

È stata trasmessa, con lettera in data **21/06/2013**, ai capigruppo consiliari (art.125, D.L.vo n.267/2000).

Dalla Residenza comunale, li **21/06/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to NANTISTA dott. Alberto

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. L.vo n.267/2000);

Dalla Residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
NANTISTA dott. Alberto

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata:

Modificata Annullata Revocata

con provvedimento n. _____ del _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
NANTISTA dott. Alberto

A norma dell'art.18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme all'originale depositato presso questi uffici.

Dalla Residenza comunale, li **21/06/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
NANTISTA dott. Alberto